

SPORT/STYLE



Urban life

di Andrea Guerra

PER FARE TUTTO CI VUOLE UNA TAVOLA

I vecchi skateboard trasformati in oggetti di design (e in nuovi): l'idea di tre ragazzi milanesi

Gli skateboard hanno una seconda vita. Parola di Recycling Boards, startup col volto di tre giovanissimi skater milanesi che si sono chiusi in bottega e armati di torni, frese e trapani hanno deciso di "resuscitare" le tavole vecchie e rovinate e di tributare loro il valore di opere di design. Marco Pagliarin (in mezzo nella foto in basso), Riccardo Gianduzzo (a sinistra) e Alessio Facchini hanno creato Recycling Boards seduti sul bordo di uno skatepark della zona Nord di Milano.



«Abbiamo iniziato come fosse un gioco, prendendo le nostre vecchie tavole e trasformandole in skate nuovi di zecca, modello *cruiser*, più piccoli, adatti a muoversi in città. Gli amici ci hanno chiesto di fare lo stesso con le loro. Siamo partiti da lì e oggi con il legno dei vecchi skate facciamo anche lampade, oggetti di design, complementi di arredo, orecchini», raccontano.

Marco, Alessio e Riccardo hanno già esposto anche al Fuori Salone meneghino e brand internazionali del calibro di Sergio Tacchini si sono accorti della loro abilità: si può proprio dire che quelle racchette da tennis vintage hanno l'anima da skater.

